

Oggetto: Programma di attività per l'anno 2000 ai sensi della legge regionale 10 novembre 1992, n. 44.

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta del Presidente,

VISTA la L.R. 10 novembre 1992, n. 44 "Norme per la tutela dell'utente e del consumatore";

CONSIDERATO che l'art. 8 della suddetta legge prevede interventi finanziari della Regione di sostegno all'attività delle associazioni degli utenti e dei consumatori, sulla base della redazione di un programma di attività;

TENUTO CONTO dell'esigenza di migliorare l'informazione dei cittadini in qualità di consumatori fornendo loro una qualificata assistenza a tutela dei vasti e diversificati interessi;

RILEVATA la necessità di approvare il programma guida di attività per l'anno 2000 sul quale è stato espresso parere favorevole con nota prot. n. 151725 del 01.06.2000 da parte del Comitato regionale Utenti e Consumatori (C.R.U.C.) ai sensi dell'art 4 della L.R.44/1992;

VISTA la legge n. 127 del 15 maggio 1997, articolo 17;

DELIBERA

Di approvare il programma di attività di cui all'art. 8 della legge regionale 10 novembre 1992, n. 44, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, con il parere favorevole del C.R.U.C. e di destinare per le necessità di attuazione dello stesso la spesa di £ 300 milioni.

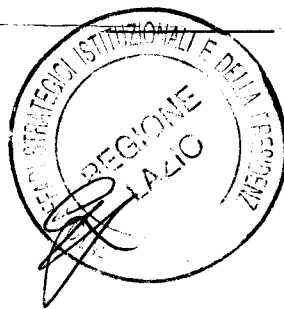
Con successiva determinazione dirigenziale saranno posti in essere tutti i necessari provvedimenti attuativi e sarà assunto il relativo impegno finanziario di £ 300 milioni sul capitolo di bilancio 11414 del bilancio regionale di previsione per l'anno 2000 che presenta la necessaria disponibilità.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U.R.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



- 2 AGO. 2000



REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza

AREA

ROMA

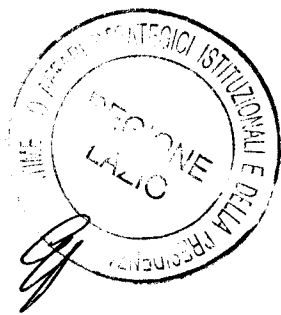
SERVIZIO

PROF. N.

Sarà criterio preferenziale per l'ammissione al finanziamento, secondo le disponibilità dell'apposito capitolo del bilancio regionale:

- la realizzazione di iniziative da parte di più associazioni in comune;
- la realizzazione di iniziative intese al coinvolgimento, ai fini di cui sopra, di organizzazioni di categoria dei settori produttivi e della prestazione di servizi;
- la continuazione di iniziative già intraprese, ammesse a finanziamento negli anni precedenti, con particolare riguardo all'apertura di sportelli/centri che svolgano attività di informazione, documentazione, consulenza sulle varie problematiche inerenti la tutela dei consumatori e degli utenti.

RS01/dl



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
[Handwritten signature]

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 112 - 00147 ROMA

CENTRO STAMPANTI

7/6/00
H

Prot.n. 151725

Roma, li 7-1 GIU. 2000

Dipartimento Affari strategici istituzionali
e della Presidenza
- Area Attività istituzionali - Servizio
1/B/2

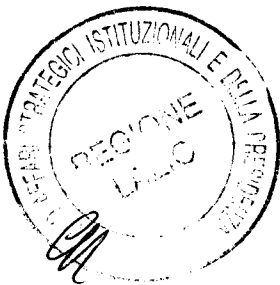
SEDE

Oggetto: Trasmissione programma di attività per l'anno 2000 ai sensi della L.R. 44/1992.
Parere.

Si fa riferimento al "Programma di attività per l'anno 2000", inviato con nota di pari oggetto del 4 maggio 2000, prot.n.6369.

Il programma è stato oggetto di attento esame e approfondite valutazioni in merito alle tematiche e agli interventi proposti e, anche, in ordine alle modalità di elaborazione.

Riguardo alla impostazione, si rinnova il suggerimento del Comitato circa l'opportunità della programmazione poliennale, mirata ad obiettivi di ampio respiro ma concreti, nella quale dovrebbe inserirsi quella annuale, finalizzata ad iniziative sintoniche con gli obiettivi generali. La diversa impostazione, come peraltro rappresentato nelle precedenti analoghe occasioni, consentirebbe l'attuazione di interventi organici, il miglior impiego delle risorse economiche regionali e un maggior coinvolgimento delle associazioni consumeriste; nello spirito della legge 44/1992, ciò costituirebbe un significativo strumento di promozione e sviluppo dell'associazionismo tra i consumatori e tra gli utenti.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Ref. cell. f. 2000



./.

151725

-1 610. 2000

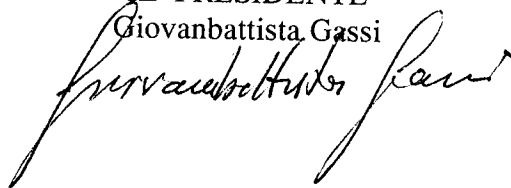
p.2

Nel merito, il Comitato ha sostanzialmente approvato il programma rilevando tuttavia alcune mancanze e/o incongruità degli interventi proposti; in particolare:

- l'assenza della previsione di interventi mirati alla informazione sull'accessibilità al servizio sanitario regionale;
- nel settore igienico-sanitario-nutrizionale, la incongrua previsione di azioni di informazione "sulla sicurezza alimentare anche in relazione all'immissione sul mercato di prodotti transgenici", in assenza di preliminari interventi informativi di carattere generale sulla corretta alimentazione; al riguardo, con particolare riferimento all'informazione ai giovani, potrebbero essere utilmente impiegati i siti internet già positivamente sperimentati nelle scuole.

Pertanto, auspicando il recepimento delle osservazioni e dei rilievi esposti, si comunica il parere favorevole sul "Programma di attività per l'anno 2000", inviato con la nota n. 6369 del 4 maggio 2000, la cui validità si chiede sia estesa fino all'anno 2002.

IL PRESIDENTE
Giovanbattista Gassi



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE





REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza

AREA
SERVIZIO ATTIVITA' ISTITUZIONALI
1/B/2
PROT. N. 155719

20 GIU. 2000

PROGRAMMA DI ATTIVITÀ' PER L'ANNO 2000 AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1992, N. 44.

"Norme per la tutela dell'Utente e del Consumatore"

La legge 30 luglio 1998, n. 281, "Disciplina dei diritti dei consumatori e degli utenti", in conformità ai principi contenuti nella normativa comunitaria, all'art. 1, comma 2°, riconosce come fondamentali, i seguenti diritti:

- alla tutela della salute,
- alla sicurezza e qualità dei prodotti,
- ad una adeguata informazione e ad una corretta pubblicità,
- alla corretta trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi,
- alla promozione ed allo sviluppo dell'associazionismo libero, volontario e democratico tra i consumatori e gli utenti,
- all'erogazione dei servizi pubblici secondo standard di qualità e di efficienza.

Con questo atto è stato ufficialmente riconosciuto, in coerenza con gli stessi indirizzi comunitari, il ruolo dei consumatori e degli utenti e il loro diritto ad essere rappresentati e tutelati come soggetto nel mercato a cui va attribuita la giusta dignità, al pari degli altri protagonisti.

Particolare importanza riveste il diritto all'informazione ed alla formazione del consumatore in modo che questi possa effettuare scelte consapevoli dei propri diritti e delle proprie responsabilità.

E' solo il caso di ricordare che la Commissione U.E. attraverso la Direzione SANCO incoraggia e raccomanda forme di risoluzioni extragiudiziali tra i consumatori ed i professionisti per raggiungere una soluzione amichevole di problemi che si possono incontrare nel quadro delle varie transazioni.

L'attuale fase di riorganizzazione delle Regioni che deriva dal processo di decentramento e snellimento delle procedure, è certamente idonea a verificare le forme e gli strumenti per ottimizzare il nuovo impulso alle politiche consumeristiche.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA



REGIONE LAZIO

Dipartimento Affari strategici, istituzionali e della Presidenza

AREA

ROMA

SERVIZIO

PROF. N.

Sulla base di tali considerazioni, la Regione Lazio intende predisporre le linee guida di una moderna ed europea politica regionale di promozione dei diritti dei consumatori, approfondendo un'attività di effettivo servizio ai cittadini quali consumatori di beni ed utenti di servizi, individuando per l'anno 2000, le seguenti aree tematiche:

- igienico-sanitario-nutrizionale,
- giuridico-amministrative,
- economico-sociali.

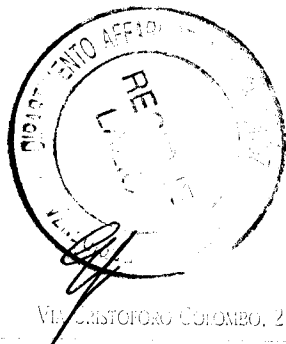
Nell'ambito di tali tematiche interventi mirati potranno riguardare:

- informazione sulla futura adozione della moneta unica "EURO",
- informazione sui problemi giuridici connessi alle vendite telematiche (e-commerce),
- informazioni per la risoluzione di controversie extragiudiziali,
- iniziative nel settore ambientale (fonti energetiche alternative, inquinamento acustico ed elettromagnetico),
- informazioni nel settore agro-alimentare (etichettatura dei prodotti),
- formazione nelle scuole sui temi del consumo,
- formazione dei formatori e degli operatori delle Associazioni dei Consumatori,
- iniziative riguardanti la problematica "usura",
- informazioni sulla sicurezza alimentare anche in relazione all'immissione sul mercato di prodotti transgenici.

Nell'anno 2000 dovrà proseguire la collaborazione tra le Regioni del centro Italia mediante iniziative e programmi comuni al fine di una sempre maggiore uniformità e maggiore impulso alle diverse attività presenti su ciascun territorio.

Gli strumenti di realizzazione potranno consistere in:

- pubblicazioni ed opuscoli anche a carattere monografico;
- sportelli e/o centri di informazione, assistenza, documentazione, consultazione anche presso le sedi delle istituzioni regionali e subregionali;
- convegni e seminari finalizzati;
- corsi formativi;
- mostre tematiche;
- utilizzo della rete telematica per la diffusione delle informazioni;
- premi o concorsi da assegnare alle scuole della regione.



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA